



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

in collaborazione con
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Corso di Laurea in

EDUCATORE PROFESSIONALE SANITARIO
(abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale sanitario)

Classe 2/SNT – Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione

SEDE DIDATTICA DISTACCATA DI ROVERETO (TN)

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2009/2010

RIFORMA UNIVERSITARIA

(D.M. 509/1999)

Rettorato: Via Savonarola, 9 – Ferrara – Tel. 0532/293111
Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia: Prof. Alberto LIBONI
Presidente del Corso di Laurea: Prof. Enrico GRANIERI
Coordinatore del Corso di Laurea: Dott. Pierluigi DE BASTIANI
Segreteria Facoltà di Medicina e Chirurgia (Ferrara) - Tel. 0532/293207
Ufficio Supporto alla didattica della Sede di Rovereto (Trento) – Tel. 0464/808417 - 808416

Nuova organizzazione didattica

Le novità contenute nella riforma universitaria ai sensi del D.M. n. 509/1999 sono numerose ed importanti. Una delle più significative è l'articolazione dei corsi di studio universitari in due livelli: un primo livello della durata di tre anni ed un secondo livello della durata di due anni. Si tratta di un cambiamento di grande importanza, rispondente agli accordi internazionali sull'armonizzazione dei sistemi di istruzione superiore in Europa, per una migliore rispondenza delle nuove figure professionali alle esigenze del mondo del lavoro.

L'Università degli studi di Ferrara attiva per l'anno accademico 2009/2010 il 1°, il 2° ed il 3° anno del corso di laurea in Educatore professionale sanitario secondo la riforma universitaria.

La laurea in Educatore professionale sanitario qui di seguito illustrata ha una durata di **tre anni**.

L'accesso è a numero programmato (pari a n. 30 posti), in relazione all'effettiva disponibilità di strutture e attrezzature didattiche e scientifiche.

I titoli di ammissione sono quelli previsti dalla legge.

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una **prova di ammissione** le cui modalità sono stabilite nell'apposito **bando** in distribuzione presso le portinerie dell'Università di Ferrara - Via Savonarola, n. 9 sul sito web: <http://www.unife.it>, presso la sede didattica del Corso di Laurea presso l'Università degli Studi di Trento – Corso Bettini, 84 a Rovereto, e sul sito web: <http://portale.unitn.it/cs/cdl/eps.htm>

Collaborazione interateneo

L'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Ferrara hanno inteso avviare iniziative comuni al fine di accrescere e di potenziare l'offerta didattica e formativa, rispondendo così alle attese e ai principi di cui al D.M. 509/99 e del D.I. 2 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni. È di interesse reciproco stabilire tra i due atenei rapporti di collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca anche al fine di favorire le occasioni di aggiornamento culturale, scientifico e professionale e di qualificazione del corpo docente.

Presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università di Trento sono diffuse elevate competenze specifiche in materie psicologiche e educative, inoltre presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento sono presenti specifiche competenze in materia sociale e consolidate competenze per la progettazione e realizzazione di tirocini formativi nell'ambito delle professioni sociali. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ferrara sono presenti elevate ed adeguate competenze didattiche e formative nell'area delle scienze mediche con particolare riferimento alle materie d'ambito neurologico psichiatrico e delle patologie sensoriali. Entrambi gli atenei hanno strutture di elevata qualità impegnate in attività di ricerca: tali attività sono affini e convergenti negli obiettivi, rendendo possibile una sinergia di intenti.

Il corso si svolge interamente a Rovereto presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento. Le attività didattiche sono tenute da docenti dell'Università degli Studi di Trento e da docenti dell'Università di Ferrara.

Gli adempimenti relativi alle iscrizioni ed alla gestione della carriera degli studenti e la responsabilità amministrativa del Corso sono attribuiti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Ferrara.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.

Struttura del corso

La laurea in Educatore professionale sanitario viene normalmente conseguita in un corso di studi di tre anni, dopo aver acquisito 180 crediti.

Sono previsti crediti per le seguenti tipologie di attività:

		Crediti stabiliti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea
a	attività formative di base	18
b	attività formative caratterizzanti (al tirocinio collegato vengono assegnati 47 crediti)	53
c	attività formative affini o integrative	29
d	attività formative autonomamente a scelta dello studente (al tirocinio elettivo vengono assegnati 3 crediti)	9
e	attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	11
	e1 per le attività formative relative alla prova finale 8	
	e2 per la conoscenza della lingua straniera 3	
f	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc. (art. 10, comma 1, lettera f)	60
	TOTALE CREDITI	180

Ciascun credito corrisponde a 25 ore di lavoro per studente.

Il lavoro studente si suddivide in apprendimento autonomo e apprendimento guidato.

Ciascun credito corrisponde a 25 ore di lavoro per studente.

Il lavoro studente si suddivide in apprendimento autonomo e apprendimento guidato.

Apprendimento autonomo = Studio individuale
 Apprendimento guidato = Lezione formale
 Attività didattica teorico-pratica
 Attività didattica ad elevato contenuto pratico
 Tirocinio guidato, stage, laboratorio professionalizzante, ecc.
 Attività formative relative alla prova finale

Le attività formative svolte nei corsi vengono assoggettate ad un rapporto tra crediti formativi e ore lavoro secondo

la seguente tabella:

Tipo di attività didattica assistita	Ore di attività didattica assistita per credito	Ore di studio individuali corrispondenti per credito	Ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
LF: lezione formale	8	17	25
TP: attività didattica teorico-pratica	12	13	25
CP: attività didattica ad elevato contenuto pratico	20	5	25
TS: tirocinio, stage, laboratorio professionalizzante	25	0	25
PF: prova finale	22	3	25

Forme della didattica e rilevamento della frequenza

Le forme di svolgimento della didattica possono comprendere: lezioni frontali, esercitazioni, attività di tutorato sia in sede universitaria che nelle sedi di tirocinio, seminari, attività di lezione in teledidattica, attività di laboratorio, tirocinio.

Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e la loro articolazione secondo le varie forme di svolgimento della didattica possibili saranno concordate, nel rispetto dell'autonomia didattica, dai docenti responsabili delle singole attività formative con il Presidente del corso di studio e con gli altri componenti del Consiglio di corso di studio prima dell'inizio di ogni anno accademico.

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria.

La verifica della frequenza è affidata ai singoli docenti che valutano la tolleranza consentita in relazione alle tipologie didattiche svolte (lezioni frontali, laboratori, attività di tirocinio, ecc.) ed alle competenze da acquisire da parte degli studenti. Al termine delle lezioni il docente titolare segnala alla segreteria studenti, sulla base degli iscritti ufficiali, gli studenti che non hanno raggiunto un numero di presenze sufficienti.

Lo studente che non ha ottenuto le firme di frequenza deve frequentare i corsi per i quali è in difetto.

Periodi di attività didattica e di esami

L'attività didattica del corso di laurea è organizzata per ciascun anno di corso in due periodi, denominati semestri, che iniziano rispettivamente la prima settimana di ottobre e la prima settimana di marzo.

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione di esami. Sono previste inoltre due sessioni, riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio-febbraio successivi.

Tutte le sessioni d'esame sono comunque svolte quando non si tengono lezioni.

La Commissione d'esame è costituita da almeno due docenti impegnati nel corso di laurea. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data dell'appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con membri supplenti.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso prove in itinere e esami di profitto.

Le **prove in itinere** sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Gli **esami di profitto** sono finalizzati a valutare e quantificare con voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi e il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto determinano l'attribuzione del credito.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, consistenti in prove orali, prove scritte, prove pratiche e prove simulate, anche in fasi successive del medesimo esame.

Piano degli studi

L'impegno globale di lavoro richiesto allo studente è pari a 4500 ore, corrispondenti a 180 crediti.

Il piano degli studi è stato redatto tenendo conto della norma riportata nell'art. 4 comma 4 del Decreto MURST 2 aprile 2001, secondo cui la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

La ripartizione degli insegnamenti e dei rispettivi crediti all'interno dei singoli ambiti disciplinari può essere modificata dal Consiglio di corso di studio nella fase di programmazione annuale della didattica qualora lo ritenga opportuno per una migliore preparazione degli studenti.

Il Consiglio di corso di studio ha predisposto il seguente schema delle attività formative da individuare nei seguenti ambiti:

- A1) Scienze propedeutiche;
- A2) Scienze biologiche e psicologiche;
- B1) Scienze della riabilitazione professionale;
- B2) Scienze della riabilitazione psichiatrica;
- B3) Primo soccorso;
- C1) Scienze interdisciplinari cliniche;
- C2) Scienze umane e psicopedagogiche;
- C3) Scienze del management sanitario;
- C4) Scienze interdisciplinari.

	1° ANNO	CFU	SSD	Ambito Disciplinare	TAF	Esame
Nr.	PRIMO SEMESTRE					
1	C.I. BASI BIOMEDICHE APPLICATE ALLE PROFESSIONI SANITARIE	7				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	FISIOLOGIA UMANA	1.5	BIO/09	Scienze biologiche e psicologiche	A	
	FISICA MEDICA, INCLUSI ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE	1	FIS/07	Scienze propedeutiche	A	
	ANATOMIA UMANA	1.5	BIO/16	Scienze biologiche e psicologiche	A	
	STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Scienze propedeutiche	A	
	FONDAMENTI BIOLOGICI E COMPORTAMENTO	2	M-PSI/01	Scienze biologiche e psicologiche	A	
2	C.I. PSICOLOGICO E PEDAGOGICO	15				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	3	M-PED/01	Scienze propedeutiche	A	
	PRINCIPI E STRATEGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO	4	M-PED/01	Scienze dell'educazione professionale	B	
	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: ASPETTI PSICO-AFFETTIVI NEL CICLO DI VITA	8	M-PSI/04	Scienze dell'educazione professionale	B	
3	AREA SOCIOLOGICA	8				Sì
	SOCIOLOGIA GENERALE	8	SPS/07	Scienze propedeutiche	A	
	SECONDO SEMESTRE					
4	C.I. ABILITÀ STRUMENTALI	6				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	EPIDEMIOLOGIA	1	MED/42	Scienze dell'educazione professionale	B	
	ABILITA' INFORMATICHE	2	ING-INF/05	Scienze interdisciplinari	C	
	LINGUA INGLESE	3	L-LIN/12	Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	E	
5	C.I. SCIENZE E CLINICA NEUROLOGICA	12				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	PSICHIATRIA	1	MED/25	Scienze dell'educazione professionale	B	
	NEUROLOGIA	1	MED/26	Scienze interdisciplinari cliniche	C	
	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE	3	MED/48	Scienze dell'educazione professionale	B	
	IL RUOLO PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE (I)	7	MED/48	Scienze dell'educazione professionale	B	
6	C.I. COMUNITÀ E LAVORO	12				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	4	SPS/09	Scienze del management sanitario	C	
	PEDAGOGIA SOCIALE	4	MED/48	Scienze dell'educazione professionale	B	
	PSICOLOGIA DI COMUNITA'	4	M-PSI/05	Scienze della riabilitazione psichiatrica	B	
	TOTALE CREDITI	60				

	2° ANNO	CFU	SSD	Ambito Disciplinare	TAF	Esame
Nr.	PRIMO SEMESTRE					
7	C.I. NEUROLOGICO, COGNITIVO E COMPORTAMENTALE	14				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	PSICHIATRIA	1	MED/25	Scienze dell'educazione professionale	B	
	NEUROLOGIA	2	MED/26	Scienze interdisciplinari cliniche	C	
	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	1	MED/45	Primo soccorso	B	
	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE	2	MED/48	Scienze dell'educazione professionale	B	
	IL RUOLO PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE (II)	4	MED/48	Scienze dell'educazione professionale	B	
	TECNICHE DI OSSERVAZIONE	4	MED/48	Scienze dell'educazione professionale	B	
8	ATTIVITA' DI TIROCINIO (1ª PARTE – NO ESAME)	15				Accorpato con nr. 10
	STAGE E TIROCINIO	15		Altre	F	
	SECONDO SEMESTRE					
9	C.I. SOCIO-GIURIDICO	16				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	EDUCAZIONE ALLA SOCIALITÀ	4	M-PED/01	Scienze dell'educazione professionale	B	
	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO PER L'EDUCATORE PROFESSIONALE	4	IUS/10	Scienze interdisciplinari	C	
	SOCIOLOGIA DELLA CULTURA (IDENTITÀ, PROBLEMI SOCIALI, DEVIANZA)	4	SPS/07	Scienze umane e psicopedagogiche	C	
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI	4	SPS/07	Scienze umane e psicopedagogiche	C	
10	ATTIVITÀ DI TIROCINIO	15				Sì
	STAGE E TIROCINIO	15		Altre	F	
	TOTALE CREDITI	60				

	3° ANNO	CFU	SSD	Ambito Disciplinare	TAF	Esame
Nr.	PRIMO SEMESTRE					
11	C.I. FUNZIONI CLINICHE DEGLI ORGANI DI SENSO E INTERVENTI DI COMUNITÀ	5				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	1	MED/30	Scienze interdisciplinari cliniche	C	
	OTORINOLARINGOIATRIA	1	MED/31	Scienze interdisciplinari cliniche	C	
	INTERVENTI DI COMUNITÀ	3	MED/48	Scienze dell'educazione professionale	B	
12	ATTIVITA' DI TIROCINIO (1ª PARTE – NO ESAME)	17				Accorpato con nr. 15
	STAGE E TIROCINIO	17		Altre	F	
13	A SCELTA DELLO STUDENTE	9				Sì
		9		Attività a scelta dello studente	D	

SECONDO SEMESTRE						
14	C.I. PSICOLOGICO	8				Sì
	<i>Unità Didattiche:</i>					
	SCRITTURA E PROGETTUALITA'	1	M-PSI/05	Scienze della riabilitazione psichiatrica	B	
	POLITICHE DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE	1	M-PED/01	Scienze dell'educazione professionale	B	
	POLITICHE DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE	2	M-PED/03	Scienze umane e psicopedagogiche	C	
	IL RUOLO PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE III	4	M-PED/03	Scienze umane e psicopedagogiche	C	
15	ATTIVITÀ DI TIROCINIO	13				Sì
	STAGE E TIROCINIO	13		Altre	F	
16	PROVA FINALE	8				Sì
	PROVA FINALE	8		Altre	F	
	TOTALE CREDITI	60				

Legenda: C.I. = Corso Integrato

Scelta delle attività formative libere (tipo D)

Lo studente iscritto al terzo anno di corso, entro il 30 novembre, deve effettuare la scelta delle attività formative libere tramite procedura che verrà indicata sul sito della Facoltà <http://www.unife.it/facolta/medicina/>

Una volta effettuata, la scelta delle attività libere non è modificabile.

Tali attività possono essere scelte dallo studente, oltre che fra i corsi attivati in tutto l'Ateneo, fra i seguenti corsi opzionali consigliati, attivati nell'a.a. 2009/2010:

N°	Denominazione	Settore	Attività formativa	Ambiti Disciplinari	CFU	Ore di attività didattica assistita	Tipologia esame
1	L'INTERVENTO EDUCATIVO NELL'AMBITO DELLA DISABILITA' E DELLE DIPENDENZE	MED/48	D		9		Singolo
	Laboratori sulle tecniche espressive e riabilitazione del disagio					32	
	La riabilitazione psico-sociale					8	
	Alcolismo e tossicodipendenze					32	
2	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	MED/48	D		9		Singolo
	Laboratori sulle tecniche espressive e riabilitazione del disagio					32	
	La riabilitazione psico-sociale					8	
	Psichiatria					32	

Tirocinio e stage

Le attività di tirocinio sono previste nel secondo e nel terzo anno di corso e rappresentano un terzo delle attività dell'intero percorso formativo per un totale di 60 crediti formativi universitari (CFU).

Durata del tirocinio:

Le attività di tirocinio previste dal corso di studi si distinguono in "Attività di tirocinio del primo tipo" da 15 CFU, che in termini di impegno orario corrispondono a circa 300 ore di attività presso la struttura individuata e 75 ore per attività di rielaborazione di gruppo e individuale, e "Attività di tirocinio del secondo tipo" da 30 CFU, che in termini di impegno orario corrispondono a circa 600 ore di attività presso la struttura individuata e 150 ore per attività di rielaborazione di gruppo e individuale. Per acquisire i 60 CFU previsti dal percorso di studi lo studente dovrà effettuare due distinte Attività di tirocinio del primo tipo, una in ambito socio-educativo e una in ambito sanitario e una Attività di

tirocinio del secondo tipo in ambito socio-educativo o sanitario. Il calendario delle attività didattiche del Corso di Laurea sarà strutturato in modo tale da consentire al tirocinante una presenza presso la struttura ospitante di un numero di ore settimanali idoneo rispetto agli obiettivi formativi del tirocinio e alle necessità della struttura.

Figure di supporto:

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata al Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale assegnati alla struttura didattica. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati, tra gli operatori dei servizi, le guide di tirocinio e i supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. Presso il corso di laurea operano tre tutor di tirocinio con il compito di coordinare, di collaborare alla progettazione e di monitorare le varie attività di tirocinio, tenendo anche i rapporti con le sedi di tirocinio. Presso l'ente verrà individuata la figura del supervisore che avrà il compito di inserire, supportare e valutare l'esperienza di tirocinio dello studente. Per tale ruolo verrà preferenzialmente richiesto il titolo di educatore professionale o 5 anni di esperienza come educatore. Saranno previsti momenti di incontro fra tutor e supervisore sia nella sede di tirocinio sia presso l'Università.

Attività connesse:

Durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio lo studente dovrà partecipare agli incontri organizzati dai tutor di tirocinio, per attività di rielaborazione individuale e di gruppo dell'esperienza di tirocinio e per la realizzazione di documentazione inerente l'esperienza svolta e le competenze acquisite.

Attività formative di tipo F

I 60 crediti di cui alla voce F per le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e stages potranno essere così acquisiti mediante tirocinio di formazione professionale. Le modalità di svolgimento di stages, tirocini o internati verranno precisate dal Consiglio di corso di studio, che ne valuterà l'accreditamento. Per ciascuna di queste attività, ove svolta presso Ente esterno all'università, sarà individuato un tutore che rappresenti l'Ateneo ed un tutore che rappresenti l'Ente esterno.

Sbarramenti e propedeuticità

Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno il 75 % dell'attività didattica programmata di ciascun corso integrato;
- aver completato il monte ore di tirocinio previsto;
- aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso (per esame va inteso il Corso integrato, qualora l'insegnamento sia composto da più moduli), con un eventuale residuo non superiore a 3.

Tali esami dovranno essere superati prima di sostenere quelli dell'anno successivo.

Lo Studente che nel corso dell'anno accademico non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso integrato o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Lo studente che alla data di iscrizione all'anno di corso successivo si trova in difetto di più di tre esami deve iscriversi in qualità di fuori corso. È possibile iscriversi come fuori corso e/o come ripetente per non più di 4 volte complessive nel triennio.

Convalide esami

Le richieste di qualsiasi tipo di convalida esami e di frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio, vanno presentate alla Segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dal 1° luglio al 30 novembre di ogni anno accademico.

Certificazione europea di lingua inglese

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Educatore professionale sanitario interessati alla convalida del **modulo** di **“Lingua Inglese”** (rientrante nel Corso integrato di “Abilità strumentali”), che siano in possesso di una delle certificazioni indicate nella tabella sottostante, potranno consegnare alla Segreteria studenti apposita domanda in marca da bollo con fotocopia della certificazione posseduta per ottenerne il riconoscimento. Copia in carta libera dell'attestato andrà consegnata dallo studente anche al docente titolare del C.I. di Abilità strumentali, al fine di determinare il voto finale dell'esame sulla base della votazione conseguita per il modulo di Lingua inglese.

Certificazione europea	Livelli A1 e A2 Basic User	Livello B1 Independent User	Livello B2 Independent User	Livello C1 Proficient User	Livello C2 Proficient User
UCLES University Of Cambridge local examination syndacate	KET	PET	FCE	CAE	CPE
Trinity College Of London	livelli 1-3	livelli 4-6	livelli 7-9	livelli 10-12	livelli 10-12
Conversione votazione in 30mi	22	27	30	30 e lode	30 e lode
With merit = + 1	23	28	30 e lode	30 e lode	30 e lode

Esame finale

Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi.

L'esame finale con valore di Esame di Stato abilitante alla professione è organizzato in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale.

L'esame finale comprende la dimostrazione di abilità pratiche e la discussione in seduta pubblica di un elaborato (tesi) redatto dal candidato. Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del corso di studio, detto relatore, e di eventuali correlatori anche esterni al corso di studio. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. I criteri di valutazione della prova di abilità pratiche e della tesi vengono stabiliti dal Consiglio di corso di studio.

Ferrara, maggio 2009

IL PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA
F.to: Prof. Enrico Granieri